

NEWSLETTER N.5 – settembre 2015

Gentili Signori Soci e Lettori, il più cordiale saluto e il benvenuto a questo consueto appuntamento con l'informazione riguardante le nostre attività.



La Federazione Italiana ADOCES ad EXPO MILANO 2015 con “Anche noi... nati per donare”, progetto per il coinvolgimento delle donne immigrate nella donazione solidale del sangue cordonale

"Anche noi... nati per donare" è risultato vincitore del Concorso "WE-WOMEN FOR EXPO", istituito nell'ambito dell'Esposizione Universale con la finalità di individuare premiare e promuovere progetti e proposte ideative realizzate, sia a livello italiano che internazionalmente e che abbiano saputo generare un miglioramento della qualità della vita e della condizione della donna.

Expo Milano 2015 non parla "solo" di cibo per nutrire il Pianeta. L'Esposizione Universale è anche promotrice di idee e progetti per sviluppare e promuovere preziose risorse biologiche come il sangue cordonale per garantire la diversità genetica e quindi la compatibilità universale.

Perché “Anche noi... nati per donare”

Durante quest'ultimo anno, accanto al Progetto di promozione alla donazione del sangue cordonale “Nati per donare”, iniziativa inaugurata nel 2012 con il patrocinio del Ministero della Salute e grazie alla collaborazione con le 800 biblioteche della rete AIB (Associazione Italiana Biblioteche), che punta a potenziare la rete di diffusione delle informazioni per condurre le future madri italiane ad una scelta consapevole, si è aggiunto un forte impegno da parte delle nostre Associazioni per coinvolgere nella donazione le donne immigrate.

Purtroppo la maggior parte di pazienti candidati al trapianto di midollo osseo, provenienti da paesi europei ed extra europei, attualmente non trova donazioni geneticamente compatibili per accedere al trapianto. Infatti, le unità conservate nelle banche pubbliche del sangue cordonale e i donatori volontari iscritti al Registro Italiano IBMDR e presso i registri internazionali, consentono di trovare nel 70% dei casi una donazione a pazienti di etnia caucasica, mentre per i pazienti di altre etnie la possibilità si riduce al 10%. Di fronte a questa grave criticità è stato messo a punto il progetto “Anche noi... Nati per donare”, che si rivolge alle donne immigrate con strumenti di comunicazione, video multilingue e un percorso operativo curato dalle ostetriche, che parte dai consultori del territorio alle sale parto, consentendo parità di accesso alla donazione informata e consapevole a tutte le donne.

La donazione del sangue cordonale, quindi, è uno strumento per poter essere d'aiuto a chi necessita di un trapianto di cellule staminali ematopoietiche, ma anche il traguardo di un percorso di avvicinamento e integrazione, per un accesso alle cure egualitario.

EXPO MILANO 2015 WORLDRECIPES MAGAZINE MYEXPO

visit The official guide to Expo Milano 2015

EXPERIENCE AGENDA EVENTI LUOGHI INFORMAZIONI BIGLIETTI

ORARI
DALLE 11.00 ALLE 14.00 E DALLE 15.00 ALLE 18.00

AGGIUNGI ALLA WISHLIST

ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO



ANCHE NOI
Organizzato da PAD ITALIA SHOP CIPI

PADIGLIONE ITALIA
Anche noi... Nati per donare è un progetto unico a livello nazionale che mira al coinvolgimento nella donazione del sangue cordonale delle donne straniere residenti in Italia

Il progetto è stato presentato durante la conferenza stampa presso il Vivaio Donne di Padiglione Italia, giovedì 15 giugno alle ore 11 con la partecipazione di **Patrizia Benini**, Direttore della funzione Ospedaliera dell' Azienda ULSS9 di Treviso, **Antonio Breda**, Referente del Centro di Riferimento Attività Trasfusionali e Delegato della Regione del Veneto, **Francesca Bonifazi**, Presidente GITMO Gruppo Italiano Trapianti Midollo Osseo, **Fabio Benedetti**, Responsabile del Centro Trapianti Midollo Osseo di Verona, **Enrico Busato**, Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia Ospedale di Treviso, **Alice V. Bandiera**, Coordinatrice del progetto, **Mery Bottarel**, Coordinatrice Ostetrica U.O.C. Ostetricia Ospedale di Treviso, **Elisabetta Boffo**, Ostetrica Referente Gruppo di Lavoro.



I relatori e lo staff del Progetto in una foto ricordo a conclusione della conferenza.

Per questa straordinaria e irripetibile opportunità ringraziamo sentitamente la Giuria del Premio "WE-WOMEN for EXPO" per aver colto e voluto valorizzare la valenza sociale e sanitaria del nostro progetto.

Per dati, approfondimenti e foto: <http://www.adoces.it/wordpress/wp-content/uploads/2011/03/Anche-noi...-Nati-per-donare-CS-post-Expo-2015.pdf>

In occasione della nostra partecipazione ad EXPO Milano, abbiamo anche voluto condividere e sottoscrivere la Carta di Milano.

Carta di Milano

"Salvaguardare il futuro del pianeta e il diritto delle generazioni future del mondo intero a vivere esistenze prospere e appaganti è la grande sfida per lo sviluppo del 21° secolo. Comprendere i legami fra sostenibilità ambientale ed equità è essenziale se vogliamo espandere le libertà umane per le generazioni attuali e future."

Human Development Report 2011

Noi donne e uomini, cittadini di questo pianeta, sottoscriviamo questo documento, denominato Carta di Milano, per assumerci impegni precisi in relazione al diritto al cibo che riteniamo debba essere considerato un diritto umano fondamentale.

Consideriamo infatti una violazione della dignità umana il mancato accesso a cibo sano, sufficiente e nutriente, acqua pulita ed energia.

Riteniamo che solo la nostra azione collettiva in quanto cittadine e cittadini, assieme alla società civile, alle imprese e alle istituzioni locali, nazionali e Internazionali potrà consentire di vincere le grandi sfide connesse al cibo: combattere la denutrizione, la malnutrizione e lo spreco, promuovere un equo accesso alle risorse naturali, garantire una gestione sostenibile dei processi produttivi.

Sottoscrivendo questa Carta di Milano

afferriamo la responsabilità della generazione presente nel mettere in atto azioni, condotte e scelte che garantiscano la tutela del diritto al cibo anche per le generazioni future;

ci impegniamo a sollecitare decisioni politiche che consentano il raggiungimento dell'obiettivo fondamentale di garantire un equo accesso al cibo per tutti.

NEWS DALLA FEDERAZIONE

In questi ultimi mesi è continuato il nostro impegno a vari livelli per incrementare le donazioni solidali di cellule staminali emopoietiche (CSE) e del sangue del cordone ombelicale, con la partecipazione ai lavori della Consulta Nazionale dei Registri e della **Commissione Nazionale Cellule Staminali**.

Per approfondimenti, relazione dei lavori:

<http://www.adocesfederazione.it/documenti/Riunione%20Commissione%20CSE%202014.pdf>

Gli appelli alla donazione

Un'altra criticità affrontata in questi mesi, è il **fenomeno degli appelli alla donazione**, succedutisi in varie riprese e in diverse regioni. Questi appelli, promossi dai familiari dei pazienti in attesa di trapianto e rimbalzati poi, in maniera incontrollata, attraverso i media e i social network, hanno generato molti casi di non corretta informazione sulla stampa, disorientamento fra i donatori già iscritti al Registro IBMDR, disagi all'operatività delle Associazioni. Da un'attenta analisi dei casi che si sono via via presentati, siamo giunti alla conclusione che potrebbe esserci in effetti una carenza di informazione ai pazienti e loro familiari rispetto all'attivazione della ricerca per trovare un donatore compatibile, che va colmata affinché tutti, pazienti e familiari, si affidino con fiducia alle strutture che li stanno curando ed eventualmente chiedano maggiori chiarimenti ai medici e volontari. **Proponiamo alcune riflessioni sulle pagine di Admor-ADoCes Treviso**

In Gennaio 2015 è entrato in vigore il nuovo Standard di funzionamento del Registro Italiano IBMDR, che ha la finalità di offrire a pazienti la possibilità di accedere al trapianto allogenico di CSE anche in assenza del donatore familiare, cercando di reperire un donatore sano, volontario, non consanguineo, con caratteristiche immunogenetiche tali da consentire il trapianto con elevate probabilità di successo.

Il nuovo Standard che definisce le linee guida di tutti i centri coinvolti e gli accreditamenti di qualità richiesti al fine di garantire la sicurezza dei donatori e il successo dei trapianti, è approvato dalle Società Scientifiche coinvolte nel programma di donazione e trapianto GITMO Gruppo Italiano Trapianti Midollo Osseo, SIMTI Società Italiana Medicina Immunotrasfusionale, AIBT, Associazione Italiana Biologi Tecnici, dai Registri delle regioni, dal Centro Nazionale Trapianti e dal Centro Nazionale Sangue.

Il testo: <http://www.adocesfederazione.it/documenti/Standard-2015-IBMDR.pdf>

Gli eventi formativi

La Federazione, attenta alle necessità di formazione e aggiornamento su una tematica in così rapida evoluzione quale quella delle cellule staminali emopoietiche e dei trapianti, ha promosso e collaborato a due eventi formativi molto importanti, che hanno offerto spunti importanti per i medici, le ostetriche e i volontari delle Associazioni per il loro lavoro:

Il primo in ordine di tempo è il Corso di formazione **“Il cordone ombelicale: il potenziale delle cellule staminali”**, accreditato ECM organizzato a **Reggio Calabria**, organizzato l'11.10.2014 dall'Associazione federata **GADCO Calabria e dall'AVIS regionale Calabria**, in collaborazione con la Federazione Italiana Adoces.

Approfondimenti nella pagina di GADCO Calabria

Il secondo evento formativo **“La donazione e il trapianto di cellule emopoietiche. Presente e futuro”** accreditato ECM, e rivolto ad ostetriche e personale medico, si è tenuto il 18 aprile scorso a **Salerno** Presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona” – Scuola Medica Salernitana – Aula “Scozia”. Promossa da **Domos Campania** e dalla Federazione Italiana Adoces con il patrocinio dell'Azienda ospedaliera salernitana.

Approfondimenti nella pagina di Domos Campania



19-26 september 2015

25 million donors "WORLD MARROW DONOR DAY (WMDD)"

In settembre si celebra in tutto il mondo l'importante traguardo dei 25 milioni di donatori di cellule staminali emopoietiche e di donatrici di sangue del cordone ombelicale, che hanno messo a disposizione la propria sensibilità e una piccola parte di sé verso tutte le persone in attesa di un trapianto di midollo osseo che non hanno in famiglia un donatore compatibile.

La World Marrow Donor Association, desiderando celebrare contemporaneamente in tutto il mondo questo traguardo, ha fissato nel giorno 19 settembre l'inizio delle celebrazioni in Nuova Zelanda e terminerà alle Hawaii: si celebra il donatore/donatrice volontario e si riconosce l'importanza della solidarietà, della cooperazione in attività sanitarie e scientifiche tra le organizzazioni di tutto il mondo.

Anche la nostra Federazione celebra questo traguardo con una serie di iniziative organizzate durante il mese nei territori dalle Associazioni aderenti:

In Basilicata

In occasione della settimana della donazione di midollo osseo indetta dal BMDW, doMos Basilicata, con il patrocinio del Comune di Matera, Capitale europea della cultura 2019, ha organizzato per sabato 26 settembre la **Giornata regionale della donazione**.

L'evento si colloca nell'ambito della manifestazione "La Notte Bianca", programmata dal Comune di Matera per il 26 settembre. I volontari di doMos a partire dalle ore 18.00 e fino a notte inoltrata, oltre a promuovere tra i giovani la donazione delle cellule staminali emopoietiche con proiezioni di video e distribuzione di opuscoli, avranno a disposizione un'autoambulanza attrezzata per eventuali prelievi di sangue a potenziali donatori. I volontari di doMos saranno affiancati dal dott. Carlo Gaudiano, ematologo e consulente scientifico di doMos e della Federazione Italiana Adoces.

In Piemonte a Omegna e Verbania

L'Associazione **DOMO**, in concerto con l'Azienda Sanitaria Locale Verbania Cusio Ossola, per sensibilizzare la popolazione sull'importanza solidale della donazione di cellule staminali emopoietiche, organizzano una **conferenza stampa** sulla tematica. A Omegna va in scena il bellissimo **lavoro teatrale "Johnny mio fratello"** creato da Domenico Rodinò e dai Pentagrammi, che descrive in modo articolato da una parte il malato con le sue angosce e le sue speranze, dall'altra il donatore che, dopo i timori iniziali, si avvicina alla donazione in maniera ragionata e consapevole". Inoltre, grazie alla collaborazione di TV locali, sarà trasmesso il video sulla donazione tratto dal lavoro teatrale, video che ha avuto una menzione speciale al Festival internazionale Fiaticorti del 2014.

In Veneto

A Rovigo, l'Associazione "**Danilo Ruzza**" grazie all'impegno dei Gruppi giovani "Laura" di Lendinara, "E. Petrone" di Castelmasa e "F. Fantato" di Fiesse Umbertiano promuove **un'iniziativa di sensibilizzazione tramite Facebook** per comunicare e condividere la proposta di donazione di cellule staminali emopoietiche del midollo osseo e del sangue cordonale.

A Verona, fra le numerose iniziative riportate nel sito dell'Associazione **ADMOR**, domenica 27 settembre, durante la Festa del Volontariato organizzata dal CSV, verrà celebrata presso uno stand in Piazza Brà la **Giornata della Sensibilizzazione alla donazione del Midollo Osseo**.

A Treviso, ADMOR-ADOCES il 24 settembre presenterà la nuova campagna di sensibilizzazione patrocinata dalla Regione del Veneto che prevede, fra le varie iniziative, l'apertura del sito **www.donatori-admor-adoces.it** e l'**attivazione di monitor** presso le sale di attesa dell'UOC di Ostetricia e Ginecologia e i Consultori del Territorio per promuovere la donazione del sangue cordonale.

La Direzione Artistica di **Fiaticorti**, che da anni collabora con l'Associazione, invierà a migliaia contatti di filmmaker in Italia e nel mondo un messaggio per ricordare le donazioni solidali, accompagnato dal **video vincitore** della Sezione ADMOR-ADOCES dell'ultimo **Festival Internazionale del cortometraggio Fiaticorti** e da quello realizzato durante la **conferenza di premiazione** presso il Padiglione Italia di **EXPO Milano** del progetto "**Anche noi... nati per donare**", con il saluto a tutti i donatori e donatrici.

In Sardegna

A.D.M.O. SARDEGNA: Anche in questa Regione diverse sono le iniziative organizzate: si inizia il 19 settembre con la diffusione tramite **Facebook** di un **messaggio di ringraziamento** a tutti i donatori iscritti nel Registro regionale sardo, nel Registro nazionale e nei Registri di tutto il mondo, e di un invito a tutti i giovani di 18-35 anni ad iscriversi nel Registro della propria regione e del proprio paese. Quindi il 24 settembre a Cagliari, si terrà una **conferenza stampa** presso l'Assessorato alla Sanità, con la partecipazione dell'Assessore Luigi Benedetto Arru, dei Direttori del Registro dei Donatori e della Banca del Sangue cordonale di alcuni donatori e del Presidente di A.D.M.O. Prof. Licinio Contu.

Il 25 Settembre è programmata una **trasmissione televisiva** di approfondimento sulla tematica alla quale parteciperanno anche alcuni pazienti trapiantati. Inoltre, in un giorno della settimana 19-26 settembre, ognuna delle sezioni comunali dell'A.D.M.O realizzerà un evento promozionale e di sensibilizzazione della donazione di CSE nel proprio comune, in accordo con le autorità locali.

In Campania

A **Napoli** il 19 settembre, giorno di San Gennaro, le volontarie dell'Associazione hanno organizzato un'iniziativa di promozione della donazione solidale del sangue cordonale, con la distribuzione di volantini, iniziativa ripetuta anche alla Fiera delle Spose che si terrà nella settimana alla Mostra d'oltremare.

In Puglia

L'Associazione **Adoces Puglia** ha organizzato per domenica 4 ottobre nella Villa comunale la celebrazione della giornata mondiale della donazione di midollo osseo indetta dal BMDW.

I volontari di questa Associazione sia nella mattinata, che nel pomeriggio fino alla mezzanotte, oltre a promuovere tra i giovani la donazione delle cellule staminali emopoietiche con la distribuzione di opuscoli, avranno a disposizione un'autoambulanza attrezzata per eventuali prelievi di sangue a potenziali donatori

Un caro saluto ai donatori e donatrici di tutto il mondo!



INDAGINE DELLA COMMISSIONE EUROPEA SULLA PROPENSIONE ALLA DONAZIONE DEI CITTADINI EUROPEI - NEWS DAL CENTRO NAZIONALE SANGUE



E' stata pubblicata l'indagine della Commissione Europea relativa all'anno 2014 "Special Eurobarometer 426" sulla propensione e le scelte dei cittadini europei verso la donazione di sangue, cellule e tessuti.

Lo studio ha coinvolto circa 28.000 tra uomini e donne nei 28 Paesi dell'Unione, 1.019 in Italia. Nel nostro Paese i cittadini intervistati hanno affermato che **le ragioni principali per le quali donano o sarebbero disposti a donare** una parte del proprio corpo è la volontà di aiutare un membro della famiglia o un amico (72%) e/o il desiderio di aiutare altre persone in difficoltà (72%). Tra i motivi principali anche il desiderio di sostenere la ricerca scientifica (25%). Alla domanda se personalmente accetterebbero di essere trattati con sangue donato da altre persone, il 63% degli intervistati italiani ha risposto sì, 38% di risposte affermative nel caso del plasma. Il 13% non accetterebbe nessuna sostanza proveniente da una altrui donazione.

Per quanto riguarda la **sicurezza percepita** circa la pratica clinica della trasfusione di sangue, solo il 15% degli italiani ha dichiarato di ritenere che la trasfusione sia una pratica totalmente sicura, rispetto al 40% degli europei.

Dai dati emerge inoltre che sebbene solo il 20% degli italiani intervistati abbia donato sangue in passato e solo il 6% plasma, il 61% è pronto a donare sangue in futuro, il 49% plasma, il 38% midollo osseo.

Approfondimenti:



[Special Eurobarometer 426 BLOOD AND CELL AND TISSUE DONATION](#)



[Special Eurobarometer 426 - Italy](#)



[Explanatory Note by the Commission Services on the interpretation of Special Eurobarometer 426 "Blood and Cell and Tissue Donation"](#)

<http://www.centronazionale sangue.it/notizie/special-eurobarometer-426#sthash.BOze2yVU.dpuf>

Alcuni dati sulla situazione italiana

(Fonti: Registro nazionale IBMDR e Centro Nazionale Sangue)

I **donatori** iscritti nei registri mondiali di 53 Paesi sono **25.243.041** (aprile 2015, secondo i dati BMDW). Di questi, più di 23 milioni sono tipizzati per HLAA, B, DRB1.

I donatori totali iscritti nell'IBMDR a dicembre 2014 erano circa **450.000**, e quelli **dimessi** erano circa **95.000**. I donatori tipizzati per DRB1 erano 58.831 tipizzati HR e 47.258 per A, B, C, DRB1 HR. I nuovi donatori tipizzati in next generation sequencing (NGS) fino ad aprile 2015 sono stati complessivamente 7.634, di cui 5.023 provenienti da varie regioni d'Italia e tipizzati in USA presso Histogenetics, in base all'accordo stipulato con IBMDR nel 2013, 2.551 provenienti dal Piemonte.

Il numero di **donazioni adulte dal Registro italiano** nel 2014 è stato in totale di **169**, di cui **127** utilizzate in **Italia** e **42** inviate **all'estero**. Di queste 169 donazioni, **109** erano **CSE di sangue periferico** e **60 di midollo osseo**. Ma i trapianti di CSE da donatori adulti eseguiti in Italia nel 2014 sono stati in totale 693. Di questi, 419

(60,4%) sono stati fatti con donatori europei prevalentemente tedeschi, 146 (21,0%) con donatori extra-europei principalmente USA, e 128 (18,5%) con donatori italiani (una di queste ultime donazioni è servita per trapiantare due pazienti). Così viene confermato che anche nel 2014 più dell'80% dei pazienti italiani hanno dovuto ricorrere a donatori stranieri per il trapianto

Le unità di sangue cordonale (SCO) disponibili nel mondo, ad aprile 2015 erano **634.723** in 50 banche pubbliche di 34 paesi. Per quanto riguarda l'inventario di unità di SCO disponibili nelle banche italiane al 31/12/2014, consisteva di **33.009** unità, e le unità rilasciate durante l'anno per trapianto erano **in totale 69**, di cui 18 in Italia e 51 inviate all'estero.

Il totale dei trapianti di CSE eseguiti in Italia nel 2014 è stato di 986 di cui 693 da donatore volontario iscritto al Registro, 40 da donazioni del sangue cordonale e 253 da donatore familiare aploidentico

La rete nazionale donatori di CSE è costituita da un registro nazionale (IBMDR) al quale afferiscono 18 registri regionali, 2 registri provinciali, 77 centri donatori, 51 centri di prelievo del midollo osseo, 52 centri di raccolta di CSE da sangue periferico, 55 centri trapianto, 43 laboratori HLA, 176 poli di reclutamento e 18 banche di SCO.

Il Siti della Federazione Italiana ADOces:

www.adocesfederazione.it, www.adoces.it/donazione-sangue-cordone

Altri siti delle Associazioni aderenti alla Federazione Italiana ADOces

<http://www.daniloruzza.org/>

<http://www.admosardegna.it>,

<http://www.domosbasilicata.it>

NEWS DALLE NOSTRE ASSOCIAZIONI

PIEMONTE ASSOCIAZIONE D.O.M.O - DONATORI OSSOLANI MIDOLLO OSSEO

Intenso è stato l'impegno in questi mesi per promuovere le donazioni solidali di cellule staminali del midollo osseo, in particolare presso gli Istituti scolastici, e del sangue del cordone ombelicale durante i corsi di preparazione al parto. Il nostro è un territorio particolarmente sensibile alla donazione in genere, e troverà in queste iniziative legate alla giornata mondiale della donazione molta attenzione da parte della cittadinanza, nonché occasioni propizie per sensibilizzare le donne in attesa di un figlio alla donazione solidale del sangue cordonale.

Le numerose iniziative studiate per celebrare la Giornata sono state anche condivise e pubblicizzate con la Direzione dell'Azienda Sanitaria Locale, che in questi giorni ha realizzato una puntata di **"Vivere in salute"** andata in onda giovedì 10 settembre in una TV locale molto seguita: durante la trasmissione è stato dato ampio risalto alla donazione del sangue del cordone ombelicale, con un'intervista alla presidente della D.O.M.O. Silvia Stelitano e alla collaboratrice e Referente della Banca del sangue cordonale di Torino, Dott. Ermanna Cotti Piccinelli. Torino è la banca destinataria delle donazioni provenienti dai Punti Nascita di Verbania e Domodossola, con la quale la nostra Associazione ha da anni un'intensa collaborazione anche per quanto riguarda il trasporto delle unità donate per la crioconservazione.

Presentano: **Johnny, mio fratello**

SPETTACOLO TEATRALE SULLA DONAZIONE DI MIDOLLO OSSEO

Interpreti: Mauro Ferrari, Raffaella Gambuzzi, Casara Taccioni, Patrizio Viscardi

Scritto e diretto da: Domenico Rodino

Musiche Originali: **Pentagrammi**

Con un semplice gesto potresti salvare una vita!

Mercoledì 23 Settembre 2015 - ore 21.00
Presso CINEMA SOCIALE di OMEGNA • INGRESSO LIBERO

EHI, TU! HAI MIDOLLO?

Vieni ai lavori, siamo ad OMEGNA Piazza XXV Aprile 18
e BORGOMANERO Piazza Mattei
Ti spiegheremo cosa è la donazione di midollo osseo, e perché questo sia la soluzione migliore per il tuo sangue.

www.donatoridimidolloosseo.org **SABATO 26 SETTEMBRE** dalle 9,30

Ad Omegna altro momento importante: il 23 settembre va in scena il bellissimo **lavoro teatrale “Johnny mio fratello”** creato da Domenico Rodino’ e dai Pentagrammi, che descrive in modo articolato da una parte il malato con le sue angosce e le sue speranze, dall'altra il donatore che, dopo i timori iniziali, si avvicina alla donazione in maniera ragionata e consapevole". Inoltre, grazie alla collaborazione di **TV locali**, viene trasmesso in più riprese il **video sulla donazione** tratto dal lavoro teatrale, video che ha avuto una menzione speciale al XV Festival internazionale del cortometraggio Fiaticorti 2014.

L'Associazione D.O.M.O, l'ADMO Tiziano Beltrami Cusio con l'Azienda Sanitaria Locale Verbano Cusio Ossola, per sensibilizzare la popolazione sull'importanza solidale della donazione di cellule staminali emopoietiche, ha organizzato il 15 settembre una **conferenza stampa** per promuovere lo spettacolo e contemporaneamente per dare impulso a nuove future iniziative di promozione della donazione con la collaborazione dell'Asl stessa: si organizzerà un incontro alla facoltà di scienze infermieristiche a Verbania, un incontro per sensibilizzare e informare gli addetti ai lavori all'interno delle strutture sanitarie alla raccolta del sangue cordonale cordone e un incontro per coinvolgere team sportivi conosciuti sul territorio.

Approfondimenti: www.domomidolloosseo.it

CAMPANIA - Associazione doMos Campania



L'evento che ha maggiormente impegnato l'Associazione in questo ultimo periodo è il Convegno Scientifico **“La donazione e il trapianto di cellule staminali emopoietiche – Presente e futuro”**– accreditato ECM – tenutosi il 18 aprile scorso a **Salerno** presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” – Scuola Medica Salernitana – Aula “Scozia”, promosso da Domos Campania e dalla Federazione Italiana Adoces con il patrocinio dell'Azienda ospedaliera salernitana.

Dopo una breve presentazione da parte della Dott.ssa Maria Vicario, Presidente di doMos Campania e della FNCO, e i saluti delle autorità, il convegno ha preso il via con la moderazione dei lavori del Prof. Carmine Selleri, Direttore UOC di Ematologia del AOU San Giovanni di Dio di Salerno.

La giornata ha affrontato quattro macro tematiche:

- **“Le cellule staminali emopoietiche: applicazioni terapeutiche”**, con relatori Il Prof. A. Rambaldi, Direttore dell'Unità di Ematologia e Trapianto di Bergamo, del Prof. A. Olivieri, Responsabile Unità

di Trapianto di Ancona, il Dott. S. Ladogana, Direttore UO Oncoematologia Pediatrica IRCCS di San Giovanni Rotondo.

- **“Organizzazione della ricerca e tipizzazione dei donatori di cellule staminali emopoietiche”**, moderata dal Prof. L. Contu, ha avuto come relatori nei due interventi, il Dott. S. Orru Ricercatore di genetica Università di Cagliari e la Dott.ssa Nicoletta Sacchi Direttore del Registro Italiano IBMDR di Genova.
- **“La donazione del sangue placentare- raccolta, organizzazione della rete ed aspetti etico – sociali”**, moderata dal Dott. C. Gaudiano, ha avuto relatori la Dott.ssa M. Vicario, Presidente Sirong, FNCO e di doMos Campania e la Dott.ssa Rosa Oro Direttore attività formative Corso Laurea Ostetricia Università di Salerno. Il Dottor Mimmo Ripaldi, Responsabile SSD Trapianto Midollo Osseo AORN Pausilipon-Santobono di Napoli con la Sua relazione ha concluso la sessione.



La quarta sessione del convegno, riservata a **“Il reclutamento dei donatori di CSE e il ruolo del volontariato”**, non può aver luogo per mancanza di tempo per il prolungarsi delle relazioni precedenti e la Dott.ssa Rosa Viola, moderatrice di detta sessione, annuncia la conclusione del convegno, ringraziando doMos Campania che ha organizzato il convegno, La Federazione Italiana ADOCES, che lo ha supportato, la AOU S.Giovanni di Dio e l'Università di Salerno che lo hanno cortesemente ospitato, e tutti i moderatori e i relatori che con i loro interventi hanno saputo dare al convegno alto livello scientifico e forte impatto informativo e promozionale.

Resoconto: [www.adocesfederazione.it/documenti/Programma%20Convegno%20\(Salerno%202015\).pdf](http://www.adocesfederazione.it/documenti/Programma%20Convegno%20(Salerno%202015).pdf)



Napoli, il 19 settembre, giorno di San Gennaro, le volontarie dell'Associazione hanno organizzato un'iniziativa di sensibilizzazione della donazione del sangue cordonale, con la distribuzione di volantini, iniziativa ripetuta anche alla Fiera delle Spose che si terrà nella settimana alla Mostra d'Oltremare.

Approfondimenti: <http://www.domoscampania.it>



Reggio Calabria 11.10.2014

Convegno: “Il cordone ombelicale: il potenziale delle cellule staminali”

Risultati e impegni

Organizzato da GADCO, Gruppo Avisino Donatrici Cordone Ombelicale, e da AVIS Regionale Calabria, in collaborazione con la Federazione Italiana ADOces, il convegno, accreditato ECM, ha visto una numerosa presenza di Esponenti delle Istituzioni, Professionisti sanitari e volontari coinvolti nel percorso di promozione, informazione, raccolta e crioconservazione del sangue cordonale. Fra gli importanti Relatori il Dr. G. Bresolin Primario SIT Reggio Calabria, Il Prof. R. Miniero UO Pediatria Ospedale Università Cz, la Dott.ssa A. Musella, il Dr. V. Misefari e la Dr.ssa M. Francone, la Dr.ssa P. Infortuna, il Dr. Rocco Chiriano Presidente di Avis Regione Calabria, la Dr.ssa Enrica Pacchiano Presidente di GADCO e il Prof. L. Contu Presidente della Federazione Italoiana ADOces

E' stato confermato l'impegno per la promozione del dono a tutte le coppie in attesa di un figlio, coinvolgendo anche quelle provenienti da altri Paesi.

E' necessario aumentare il numero delle unità da crioconservare nelle banche pubbliche, attualmente circa 35.000: queste unità devono essere di altissima qualità e contenere almeno 1,5 miliardi di cellule nucleate, sulle quali eseguire una tipizzazione HLA completa ad alta risoluzione.

La qualità di queste unità è la sola che può garantire la possibilità di fare un trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) per curare i malati e non semplicemente delle somministrazioni sperimentali di piccole quantità di CSE, per le terapie cosiddette rigenerative, che alcune banche private contrabbandano come trapianti autologhi.

A dimostrazione di questo, le banche pubbliche, che conservano attualmente nel mondo 650.000 unità solidali donate dalle mamme, hanno permesso il trapianto di oltre 35.000 pazienti, trapianti certificati dalle maggiori Società scientifiche internazionali.

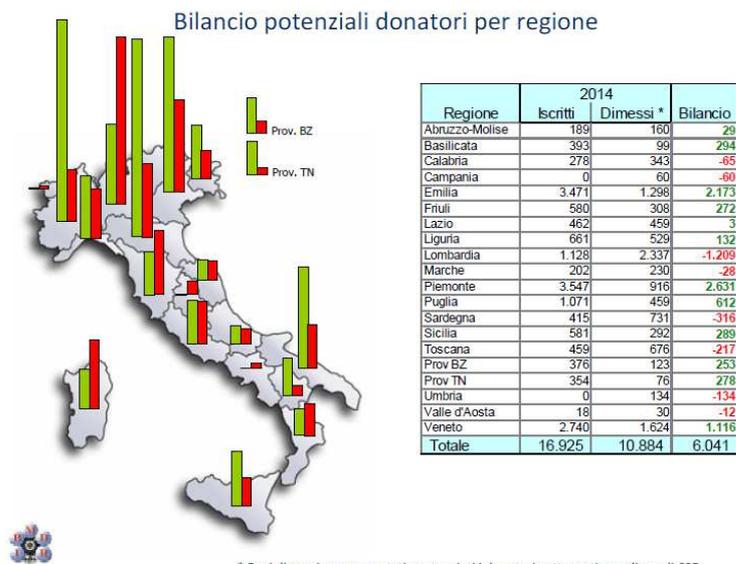
Per un confronto, le banche private conservano oltre un milione di unità accantonate per uso autologo familiare, che hanno consentito l'effettuazione di circa 15 trapianti autologhi. le unità di sangue cordonale conservate nelle banche private invece.

La Calabria Cord Blood Bank si qualifica attualmente per la banca italiana che ha rilasciato nel 2013 il maggior numero di unità (19) a Centri di Trapianto italiani ed internazionali e sta conseguendo l'accreditamento NETCORD FACT.

Approfondimenti: <http://gadcolabria.wordpress.com/>

I dati e gli impegni in regione nella riunione Ventrad

Nell'annuale riunione del VENTRAD (il Registro Veneto e Trentino Alto Adige) con i Centri Donatori regionali e le Associazioni di volontariato, la dott.ssa Annarosa Gandini, responsabile dello stesso Registro, ha confermato il **trend positivo del nostro registro** per quanto riguarda le nuove iscrizioni di donatori e per il numero dei trapianto effettuati. **Nel 2014 i donatori giunti al trapianto sono 52, per un totale, a fine dicembre, di ben 658 donatori.** La Dottoressa Gandini ha aggiornato sui risultati raggiunti a livello regionale in termini quantitativi per il reclutamento di nuovi iscritti che risultano 2740, a fronte di 1624 dimessi per raggiunto limite di età.



* Fra i dimessi non sono stati conteggiati i donatori sottoposti a prelievo di CSE

Sono diversi invece i riscontri sui richiami dei donatori, con Centri Donatori che rispondono entro 14-15 giorni e con altri che purtroppo rispondono in tempi molto più lunghi.

Dopo il calo dell'impiego dei donatori italiani per i trapianti riscontrato negli ultimi anni, grazie all'attività di riqualificazione adottata negli ultimi tempi sembra stia dando risultati positivi e che nel 2014 c'è un aumento di donazioni provenienti dal Registro Italiano.

Per quanto riguarda il coinvolgimento del volontariato che collabora nell'attività di reclutamento, viene sottolineata l'importanza di continuare gli incontri presso gli Istituti scolastici al fine di sensibilizzare i più giovani che potranno sostituire coloro che dopo i 55 anni, devono essere esclusi dal Registro.

Inoltre, essendo Verona il Centro di espianto dei donatori che provengono da tutta la regione, la Dott.ssa Gandini, ritiene importante il maggior coinvolgimento dei vari servizi che collaborano con il Centro Donatori: microbiologia, chimica clinica, cardiologia, radiologia ed altri e lei si sta attivando per questo, affinché il donatore possa trovare una migliore accoglienza e non debba aspettare troppo tempo per effettuare gli esami pre-donazione.

Le strategie di reclutamento e di miglioramento delle attività sulle quali, medici e volontari, ci siamo impegnati:

- è necessario aumentare il numero dei donatori iscritti
- è importante e strategico diminuire la tempistica dei richiamati (bisogna rimanere entro i 14 gg.)
- è necessario continuare per i prossimi 2-3 anni nell'opera di riqualificazione della tipizzazione dei donatori iscritti (che non superino i 35 anni);
- bisogna diminuire ed accorpare i Centri Donatori
- a livello nazionale ci dovranno essere solo alcuni centri in grado di effettuare il sequenziamento con la metodica News Generation Sequency

I trapianti effettuati: per quanto riguarda i donatori veneti giunti al trapianto nel 2014 sono **52** con aumento di 4 rispetto al 2013.

Prime donazioni per regione e sorgente di CSE

(donatore adulto)



REGIONE	Prime donazioni		Totale
	Midollo	PBSC	
Abruzzo-Molise	30	14	44
Basilicata	12	7	19
Calabria	18	3	21
Campania	15	17	32
CSR - Sanit. Esercito	15	5	20
Emilia-Romagna	199	69	268
Friuli-Venezia Giulia	68	30	98
Lazio	36	1	37
Liguria	87	14	101
Lombardia	624	224	848
Marche	43	17	60
Piemonte	211	135	346
Prov. autonoma BZ	40	18	58
Prov. autonoma TN	27	16	43
Puglia	65	25	90
Sardegna	130	61	191
Sicilia	40	25	65
Toscana	72	41	113
Umbria	51	0	51
Valle d'Aosta	2	3	5
Veneto	435	223	658
ITALIA	2.220	948	3.168

Alcuni rappresentanti di **ADOCES Veneto** hanno infine portato all'attenzione dei presenti il problema degli **appelli**, apparsi anche sulla stampa regionale, effettuati da familiari per trovare donatori per i propri congiunti in attesa di trapianto. Dopo aver discusso dei diversi casi, i presenti concordano che sia necessario ampliare l'informazione ai pazienti e ai familiari sulle modalità di attivazione della ricerca che viene fatta dai Centri di Trapianto presso il Registro Italiano IBMDR presso il quale sono iscritti **oltre 350.000 volontari** già tipizzati. Nel caso degli appelli è impossibile tipizzare in breve tempo donatori per verificare la compatibilità per quel paziente. E' necessario invece un continuo afflusso di giovani volontari che incrementino il numero degli iscritti, affinché tutti i pazienti trovino nel nostro Registro, nel più breve tempo, un donatore compatibile.

Approfondimenti: www.adoces.it

ADMOR - VERONA

Con la passione e l'impegno di sempre, **ADMOR-Verona** prosegue il suo cammino nel mondo del volontariato cercando di mantenere attiva e proficua la sua presenza attraverso nuove formule che permettono di contattare sempre più giovani potenziali nuovi donatori. Interessare le persone alla donazione non è compito facile, tantomeno in un momento così difficile e complesso che distoglie l'attenzione dalle necessità sociali in favore di quelle personali. Nonostante tutto ciò, risulta speciale il riuscire a toccare il cuore di ragazzi apparentemente distratti ma nella sostanza ancora disponibili verso gli altri. Inoltre, il nostro importante contributo economico a sostegno delle attività mediche, produce delle vere e proprie eccellenze nella cura delle leucemie. Sono 7 le borse di studio per medici, biologi e ricercatori impegnati presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona che Admor assicura ormai da molti anni a totale beneficio degli ammalati oncematologici che afferiscono alla struttura veronese. Non possiamo che augurarci di continuare così e dire ancora una volta "ADMOR-VERONA C'E'". A tal proposito domenica 27 settembre, durante la Festa del Volontariato organizzata dal CSV, verrà celebrata presso il nostro stand in Piazza Brà anche la Giornata della Sensibilizzazione alla donazione del Midollo Osseo.

Presentiamo di seguito alcune nostre manifestazioni che riteniamo utili segnalare.

ADMOR E FONDAZIONE CATTOLICA ASSICURAZIONI

L'intensa attività di informazione svolta da ADMOR offre spesso l'occasione di incontrare realtà speciali, che si rivelano particolarmente sensibili al messaggio di solidarietà che giornalmente andiamo a divulgare sul territorio veronese. L'incontro con il Segretario Generale di Fondazione Cattolica Assicurazioni Dott. Adriano Tomba, avvenuto qualche tempo fa, ha maturato nel dirigente il desiderio di far conoscere Admor ai dipendenti. Alcuni nostri rappresentanti sono stati invitati in Fondazione a testimoniare ciò che Admor rappresenta per Verona e provincia. Inoltre, raccontare storie di sofferenza vissuta, ha creato negli

ascoltatori grande interesse. L'incontro, avvenuto nel periodo pasquale, è stato un'ulteriore occasione per proporre le nostre Colombe molto apprezzate da tutti. Il Dott. Tomba, in collegamento telefonico con la sala, ha incoraggiato i presenti alla donazione di cellule staminali congedandosi con l'impegno di intensificare in futuro la collaborazione con noi. Riteniamo che tutto ciò rappresenti un'ulteriore importante valore aggiunto al nostro operato. GRAZIE.

INAUGURAZIONE NUOVA AREA DAY HOSPITAL

16 Settembre 2014

Inaugurazione nuova area Day Hospital dedicata ai pazienti seguiti presso il Centro Trapianto di Midollo Osseo dell'Ematologia di Verona



Si inaugura oggi al Policlinico "G.B. Rossi" di Verona la nuova area dedicata ai pazienti seguiti dal Centro Trapianto di Midollo Osseo di Verona in regime di Day Hospital. Questa nuova realizzazione ha potuto concretizzarsi grazie all'impegno congiunto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e delle Associazioni di volontariato Admor e Ail Verona. Sarà così possibile offrire a pazienti che devono affrontare percorsi terapeutici particolarmente complessi e delicati, nuovi spazi dedicati e protetti. Si completa così in modo ottimale l'articolazione logistico-assistenziale dell'Ematologia di Verona. Il nuovo Day Hospital gestirà giornalmente le particolari necessità di oltre 20 pazienti e consentirà di decongestionare e di offrire una migliore situazione logistica agli altri pazienti con malattie del sangue (oltre 50 ogni giorno).

La richiesta di questa nuova struttura è partita molti anni fa proprio da ADMOR che da sempre è attenta alle necessità dei pazienti e dei medici dediti quotidianamente alle loro cure. L'insistenza e la tenacia ha fatto sì che oggi possiamo contare su un reparto qualificato di alto livello e la soddisfazione per i volontari Admor è davvero grande.

Il contributo Admor è stato di Euro 37.500 così pure uguale cifra per Ail. Euro 75.000 a carico dell'Azienda Ospedaliera per una spesa totale di Euro 150.000.

Importante da ricordare è il ruolo che Admor ha coperto già negli anni passati all'interno del policlinico. Nel 2001 è stato inaugurato il Centro Trapianto Midollo Osseo dedicato alla memoria del Prof. Giuseppe Perona per il quale abbiamo contribuito con 65.000.000 di lire. In precedenza si erano acquistate attrezzature per il reparto di Ematologia (televisioni, condizionatori, frigoriferi) e si agevolò l'apertura della biblioteca e nastroteca per i pazienti ematologici.

ADMOR E... DU' PIE' IN DE NA SCARPA!

Verona, "TEATRO CAMPLOY"

SABATO 27 SETTEMBRE 2014

Nel sia pur prolifico panorama teatrale, non è facile imbattersi in una commedia che tratti il tema della donazione di organi e tessuti. L'unica opera esistente porta la firma della trentina Antonia Dal Piaz.

Si tratta di un testo in due atti molto divertente che racconta le vicissitudini di un trapiantato di cuore il quale si trova ad affrontare due vite, la sua e quella del donatore, il cui cuore batte nel suo petto.

Molto d'effetto è il finale che concentra in pochi minuti il significato di tutta l'opera e che lascia nello spettatore un senso di profonda commozione. Ideato da alcuni interpreti della commedia, ha incontrato in pieno il consenso dell'autrice.

La compagnia teatrale dialettale I MAL MARIDE' di Bussolengo, è composta da un gruppo di amici con la passione del teatro e si esibisce per dare un loro contributo ad associazioni che cercano di sensibilizzare e raccogliere fondi a scopo assolutamente benefico.

mondiale donatori. E' un bellissimo regalo quello che Francesco Testi ha fatto alla sua città natale, perchè Admor ha bisogno di sempre nuovi donatori e di sostenitori del suo progetto di ricerca.

Ecco alcune sue parole: "Ho conosciuto Admor in occasione della festa "Voglia di Vincere" organizzata a Montorio. Sono stato molto contento di parlare con il presidente Giovanni Cacciatori e se sono qui è perchè spero veramente che questo mio gesto possa essere d'aiuto a qualcuno."

Grazie alla serata Voglia di vincere organizzata dall'idea del mamò!!

Admor Verona ringrazia Francesco Testi ed aspetta sempre nuovi amici. Non esitate a contattarci.



ASTA PER ADMOR

Clicca sulla foto e fai la tua offerta su Charitystars, in palio un'esperienza da SuperEroe, per 3 persone, in occasione di Hellas Verona FC-Juventus. Un'occasione da non perdere...

Il ricavato sarà devoluto interamente ad Admor - Associazione Donatori Midollo Osseo e Ricerca Verona #charity #orgogliogialloblù #legend

<http://www.charitystars.com/product/moras>

Vivi da assoluto protagonista l'ultima partita del campionato, Hellas Verona-Juventus, grazie a Moras! Hellas Verona e Evangelos Moras insieme anche fuori dal campo: il club gialloblù ed il suo difensore hanno deciso di organizzare un'esperienza indimenticabile per i tifosi.

Evangelos Moras ha deciso di realizzare questa esclusiva esperienza per sostenere **Admor Verona**, Associazione Donatori di midollo osseo e ricerca.

Questo proposito è molto caro a Vangelis, in quanto il fratello Dimitris è stato colpito da una grave forma di leucemia.

Bicicletta unica ed esclusiva autografata da Vangelis Moras a sostegno di ADMOR



2° FRAN VOLLEY | 18 - 19 LUGLIO | 4 x 4 MISTO |

Sole, colore, amicizia, solidarietà, sono questi gli elementi che hanno fatto di sabato 18 e domenica 19 Luglio, giornate particolari in occasione del 2^FRAN VOLLEY presso gli impianti sportivi di Palazzolo (Verona).

180 giovani si sono dati appuntamento per una lunga sfida sportiva in ricordo dell'amico Francesco Tacconi deceduto in giovane età per Leucemia.

Davvero un bel vedere i rapidi spostamenti dei giocatori in campo che, come colorati fuochi d'artificio, saltavano oltre la rete per far partita.

Non sono mancati alcuni momenti di riflessione fortemente voluti dall'attore Francesco Testi Testimonial Admor-Verona presente alla finale dei giochi. Con grande passione, ha saputo parlare ai giovani dell'importanza della donazione di midollo osseo e sangue, fornendo loro valide motivazioni per avvicinarsi alla donazione.

Un GRAZIE va ai giovani organizzatori che anche quest'anno hanno dato vita ad un evento divertente e toccante allo stesso tempo con lo scopo di ricordare a chi è sano che molto può fare per coloro che si trovano in difficoltà per malattie importanti come la Leucemia.

Approfondimenti: www.admor.org

ADMOR-ADOCES Treviso

Cari amici, donatori e lettori,

nel porgere i più cari saluti a nome del Consiglio Direttivo, vogliamo condividere con voi gli impegni profusi in questo ultimo periodo per incrementare il numero dei donatori in considerazione dell'aumento delle richieste provenienti dai Centri di Trapianto.

Inoltre, a seguito del fenomeno degli appelli alla donazione che si sono susseguiti anche nella nostra provincia in quest'ultimo anno, dovuto a carenza di informazioni sul problema, abbiamo deciso di realizzare una nuova campagna di sensibilizzazione, che qui presenteremo, che prevede anche una Guida per pazienti e familiari "Noi donatori e donatrici al vostro fianco" con informazioni dettagliate e chiare sulle modalità, i tempi di attivazione della ricerca presso il Registro Italiano IBMDR e a chi compete questo compito.

GLI APPELLI PER I PROPRI FAMILIARI: proponiamo alcune riflessioni

Negli ultimi anni è esploso il fenomeno degli appelli alla donazione, promossi dai familiari dei pazienti in attesa di trapianto e rimbalzati poi, in maniera incontrollata, attraverso i media e i social network. Il fare appello alla generosità dei concittadini, nella speranza di trovare tra loro un donatore compatibile per il proprio parente malato, nasce spesso dalla disperazione e dal bisogno di fare qualcosa, al più presto, per chi può avere salva la vita solo grazie al trapianto. Ciò genera di solito una risposta forte e immediata: molte persone si mobilitano e chiedono di poter diventare donatrici di midollo.

Ma questo non è il modo migliore per gestire la situazione, per numerosi motivi.

Anzitutto, quando l'Ematologia che ha in cura il paziente riscontra la necessità di trapianto, invia il paziente presso un Centro di Trapianto accreditato per il trapianto allogenico. Questo Centro dopo aver verificato l'assenza di un familiare donatore geneticamente compatibile, attiva la richiesta di un donatore volontario presso il Registro Italiano IBMDR, che avvia una ricerca internazionale tra i donatori iscritti ai registri dei diversi Paesi, attingendo dunque ad un bacino estremamente ampio e contando su probabilità molto maggiori di compatibilità.

Ci si deve quindi affidare con fiducia alla struttura che ha in cura il paziente ed eventualmente chiedere maggiori informazioni ai medici e ai volontari.

Secondariamente, l'appello crea, pur senza volerlo, una discriminazione tra i pazienti in attesa di trapianto, ai quali vanno invece garantiti gli stessi diritti e le stesse opportunità di cura. L'appello, che si traduce poi in articoli e servizi televisivi, mette in primo piano e crea clamore attorno al singolo caso, non aiutando invece a creare una corretta informazione a vantaggio di tutti i malati.

Ogni paziente in attesa di trapianto ha gli stessi diritti e deve poter avere le stesse opportunità e gli stessi strumenti per giungere alla guarigione.

Non ultimo, spesso gli appelli danno origine a idee e convinzioni errate nei potenziali donatori. Accade ad esempio che diverse persone, raggiunte dalla richiesta di aiuto, si presentino al Centro Trasfusionale della propria città chiedendo di poter donare "per quello specifico paziente": questo, però, va contro l'etica della donazione,

che deve essere anonima, volontaria e gratuita. Il donatore deve sapere che non è possibile né accettabile donare per il singolo malato, sia per ragioni etiche sia perché non è detto che vi sia la compatibilità necessaria.

LA DONAZIONE, PERTANTO, E' UN GESTO CHE DEVE ESSERE FATTO A BENEFICIO DI TUTTI I PAZIENTI, A FRONTE DI UN'INFORMAZIONE CORRETTA E COMPLETA A PARTIRE DAI CENTRI DI TRAPIANTO.

Alice Vendramin Bandiera, Presidente

La nuova campagna di promozione alla donazione di cellule staminali emopoietiche per i trapianti di midollo osseo Patrocinata dalla Regione del Veneto, dall'Azienda ULSS9, dal Comune di Treviso, da Avis provinciale, con il sostegno del Centro Servizi per il Volontariato e la preziosa collaborazione della Direzione Artistica di Fiaticorti Film Festival Internazionale di Cortometraggio, si compone di:

1. **Un portale** interamente dedicato alla tematica suddiviso in tre macro aree: **"Essere Donatori"**, **"Essere pazienti"**, e un'area **Didattica** con informazioni sulle donazioni e sui trapianti, approfondimenti di biologia al fine di promuovere **una cultura scientifica** sulle cellule staminali emopoietiche superando le criticità riportate da un recente sondaggio nazionale, secondo il quale un italiano su due non conosce questa tematica.



Il sito: www.donatori-admor-adoces.it.

2. **La Guida**, anche in formato cartaceo: **"Essere donatori e donatrici"** destinata ai giovani, anche a coloro che provengono da altri Paesi: contiene informazioni utili, dati aggiornati e recapiti dove rivolgersi. Sarà uno strumento utile da consegnare agli studenti negli incontri presso gli Istituti superiori.



3. **La Guida "Noi donatori e donatrici al vostro fianco"**, per un'informazione chiara, corretta e per essere vicini e di sostegno a tutti i pazienti. Contiene tutte le informazioni sulle diverse tipologie di trapianti: da donatore familiare compatibile e non, da donatore volontario iscritto al registro IBMDR, da unità di cellule staminali del sangue cordonale. Riporta inoltre le procedure che

RUGBY

Il Città di Mogliano sulle orme del Topolino E i leoncini furoreggiano



MOGLIANO - Più di mille mini-rugbysti hanno dato vita al 26° Città di Mogliano, torneo sempre più affascinante. Qualche numero: 16 società partecipanti, 1100 atleti, 145 partite giocate in una sola giornata tra eliminatorie, semifinali, finali. 15 partite terminate in pareggio. Circa mille i genitori al seguito. La magnifica giornata di sole ha fatto il resto. Molto di più hanno fatto i numerosi volontari che ogni anno permettono di portare a termine un impegno affatto facile, ma che allo staff del Mogliano regala enormi soddisfazioni. Sul piano sportivo il Benetton ha dominato, classificando due squadre al primo posto (U8 e U12), una al terzo (U10) e guadagnando anche il primo posto generale tra tutte le società presenti, meritando il Trofeo Quaglia. Era presente l'Associazione Admor-Adoces (Associazione Midollo Osseo e Ricerca) con uno stand informativo affiancato dalle mamme dei bambini del Mogliano Rugby con la vendita di dolci fatti in casa il cui ricavato andrà in beneficenza.

Ringraziamo le **Società Benetton Rugby Treviso** e la **Società Rugby Villorba** per averci ospitato nei loro campi in occasione della distribuzione della tradizionale "Campagna colombe", assieme agli opuscoli per sensibilizzare alla donazione. Molti giocatori hanno già dato il buon esempio recandosi al Centro Trasfusionale per iscriversi al Registro. Grazie di cuore a tutti!!!



Fiaticorti On the road. Rassegna dei cortometraggi più belli della storia del Festival

A Montebelluna il 3 luglio scorso presso la Biblioteca comunale, uno degli appuntamenti della rassegna. La Direzione Artistica del Festival ha presentato alcuni fra i cortometraggi più belli del proprio archivio, tra questi "Il Passaggio". Alcuni critici hanno spiegato al numeroso pubblico le prerogative del cortometraggio, che ad una prima visione non sempre possono essere colte. Questo momento di approfondimento ha permesso di apprezzare maggiormente il significato di un gesto come il passaggio della palla, in apparenza semplice o scontato, ma che in questo contesto si traduce nell'essenza del messaggio di donazione.

LA DONAZIONE DEL SANGUE CORDONALE A TREVISO

Da UniCredit un supporto all'ADMOR-ADOCES per il lancio della campagna di sensibilizzazione a Treviso e Provincia



La consegna dell'assegno: da sx i Dott. Favaretto e Malagò (Unicredit), Alice V. Bandiera e il Dott. Frigato (Responsabile del Centro Trasfusionale di Treviso)

La banca, con un contributo di 13.000 euro, ha aiutato l'Associazione a dotarsi di 10 televisori da utilizzare per la trasmissione continua di video informativi multilingue e di sensibilizzazione alle mamme in attesa di un figlio presso le sale di attesa delle divisioni di ostetricia e ginecologia ed i consultori degli ospedali della provincia di Treviso. Parte del contributo è stata poi utilizzata dall'Associazione per acquistare un contenitore criobiologico donato alla Banca del Sangue cordonale di Treviso per il trasporto anche aereo delle unità compatibili ai Centri di trapianto di destinazione.

Siamo grati ad Unicredit per il prezioso contributo che ci permetterà di divulgare maggiormente il nostro messaggio per incrementare le donazioni a favore di tutti i pazienti che necessitano di trapianto del midollo, ci sono più di mille nuovi casi ogni anno. Le TV consentiranno di trasmettere le informazioni multilingue per raggiungere anche le mamme che provengono da altri Paesi, obiettivo del nostro progetto "Anche noi... Nati per donare", vincitore al concorso "We-Women for Expo" che sarà presentato a Milano nel Padiglione Italia di EXPO 2015. Grazie anche all'acquisto del nuovo contenitore criobiologico, realizzato secondo le tecnologie più avanzate e donato all'Ospedale di Treviso, si potranno trasportare con la massima efficienza le unità donate ai centri di trapianto richiedenti.

A Treviso le donazioni solidali sono ancora più dolci!!



A partire da maggio tutte le mamme che si recano al colloquio con l'ostetrica per l'anamnesi pre-donazione e ai donatori che si iscrivono al Registro Italiano IBMDR, assieme al promemoria per raccomandazioni e contatti di Admor-Adoces, viene consegnata la bella confezione di biscotti gentilmente offerta da **Biscotti Crich**.

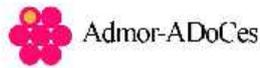
Sono ormai più di trecento le confezioni donate.

Ringraziamo sentitamente la Biscotti Crich che con questo gesto sostiene le donazioni solidali di cellule staminali emopoietiche a favore di tutti coloro che attendono il trapianto di midollo osseo.

UNA CONFERENZA PER PRESENTARE I NUOVI PROGETTI

Giovedì 24 settembre presenteremo la nuova campagna di sensibilizzazione con una conferenza stampa presso la Sala Convegni dell'Ospedale di Treviso, con inizio alle ore 11.00

Ecco l'invito



Con il Patrocinio



INVITO

Gentilissimo/a,

desideriamo invitarLa alla conferenza stampa di presentazione della nuova campagna di sensibilizzazione al dono di cellule staminali da midollo osseo e del sangue del cordone ombelicale, giovedì 24 settembre ore 11 presso la Sala convegni dell'Ospedale di Treviso. Saranno presenti medici, donatori e volontari.

In attesa di poterci incontrare proponiamo due nostri contributi video. Cordiali saluti.



Il Passaggio (The Pass), vincitore a

16 Edizione (2014) Sezione Admor-Adoces, per il premio del miglior video sulla donazione



"Anche noi... nati per donare"

Trailer della conferenza di premiazione ad EXPO 2015 Vivaio Donne Padiglione Italia

e la nostra cartolina di saluto a tutti i donatori e donatrici



Per informazioni: Segreteria Ass.ne ADMOR-ADOCES tel e fax 0422 405179 e-mail: dmorictv@libero.it

Patrocini e collaborazioni



Collegio Ostetriche

BL-RD-PD-TV-VE-VI





Chiudiamo queste nostre pagine ricordando che il premio di "WE-WOMEN FOR EXPO" è stato reso possibile grazie alla passione e all'impegno del Gruppo di Lavoro di Treviso

Bandiera Vendramin Alice - Responsabile progetto
Ostetrica Mery Bottarel - Coordinatrice Dipartimento Materno Infantile di Treviso
Ostetrica Comin Monica - Referente Distretto 1 (Treviso e Silea)
Ostetrica D'Orlando Agnese - Referente Distretto 4 (Oderzo e Motta di Livenza)
Ostetrica Giacomazzi Enrica - Referente Distretto 2 (Villorba)
Ostetrica Elisabetta Boffo - Stagista Tutor banca SCO di Treviso
Ostetrica Toniato Patrizia - Referente Distretto 2 (Paese)
Dott. Raffaele Tortoriello - Referente Sanitario Banca SCO di Treviso
Ostetrica Zanatta Giuseppina - Referente Distretto 3 (Mogliano)
Dott. Enrico Busato - Direttore UO Ostetricia Ginecologia di Treviso
Dott. Francesca Tormena - Dirigente Medico NIT Treviso

Le operatrici dell'Associazione Uniti per la Vita Centro Aiuto alla Vita di Treviso
e la Consulenza tecnico-scientifica: COMITATO SCIENTIFICO Federazione Italiana ADOCES

Il progetto "Anche noi... nati per donare" sta proseguendo a Treviso e provincia e si sta allargando in Calabria e in Piemonte.

I video informativi e multilingue saranno inseriti nei monitor della sala di attesa degli Ospedali di Treviso e Oderzo e dei sei Consultori presenti nel territorio dell'Azienda ULSS9.

Saranno inoltre visibili nei monitor che verranno donati e installati prossimamente nelle sale di attesa delle Unità di Ostetricia e Ginecologia degli Ospedali di Castelfranco Veneto e Montebelluna.

ANCORA RINGRAZIAMENTI A:

ASSOCIAZIONE "INSIEME SI PUÒ" DI TESSERE, ORGANIZZATORI DEL TORNEO DEI BAR DI ZENSON DI PIAVE, ASSOCIAZIONE RUGBY MOGLIANO, AZIENDE, COMUNI, BANCHE, ASSOCIAZIONI, GRUPPI E VOLONTARI CHE HANNO ADERITO E COLLABORATO PER LA TRADIZIONALE CAMPAGNA DI AUTOFINANZIAMENTO "IN VOLO PER LA VITA" CHE SI SVOLGE LE DOMENICHE PRIMA DI PASQUA, NOSTRI SOCI DONATORI E SOSTENITORI CHE HANNO INVIATO UN CONTRIBUTO O DEVOLUTO IL 5 PER MILLE A SOSTEGNO DEI NOSTRI PROGETTI ASSOCIATIVI.

Se vorrai dedicare il 5 per mille alla nostra associazione, ricorda di scrivere sulla casella delle Onlus il numero di codice fiscale 94019910267. Grazie!

Nel nostro nuovo sito www.donatori-admor-adoes.it potrete trovare l'aggiornamento delle attività con la destinazione dei finanziamenti.